

## **REGOLAMENTO PER LA VIGILANZA DEGLI ALUNNI**

Al fine di prevenire fatti che possono comportare gravi responsabilità si chiede ai docenti e ai collaboratori scolastici di attenersi costantemente e con la massima diligenza alle norme che regolano gli obblighi di servizio connessi alla sorveglianza degli alunni.

In caso di evento dannoso il personale scolastico non è responsabile solo quando, nonostante la più assidua e abituale vigilanza in atto, l'evento stesso non poteva essere assolutamente evitato (repentinità e/o imprevedibilità dell'evento).

In particolare, ferme restando tutte le altre incombenze a qualunque titolo dovute, si richiama l'attenzione sulle norme di comportamento di seguito descritte.

<b>FASE DELL'INGRESSO A SCUOLA</b>
------------------------------------

La vigilanza degli insegnanti inizia 5 minuti prima dell'avvio delle lezioni, siano esse antimeridiane che pomeridiane. Ad eccezione degli alunni che arrivano a scuola con il pulmino, per tutti gli altri valgono le seguenti prescrizioni:

**Scuole dell'infanzia:** i genitori consegnano i figli alle insegnanti nel salone o nelle sezioni secondo le indicazioni fornite dal personale della scuola e nel rispetto delle regole e consuetudini dei singoli plessi.

L'orario della presa in carico dei bambini da parte della scuola va dalle 8.00 alle 9.00. Per la consegna prima delle 8.00 è necessaria l'autorizzazione a fruire del servizio di accoglienza anticipata (custodia degli alunni a partire dalle 7.30).

**Scuole primarie:** per motivi di sicurezza i genitori sono invitati a non lasciare con troppo anticipo i figli davanti alla scuola. L'orario della presa in carico dei bambini da parte della scuola comprende i dieci minuti che precedono l'avvio delle lezioni. Per la consegna o l'arrivo prima dei suddetti dieci minuti è necessaria l'autorizzazione a fruire del servizio di accoglienza anticipata (custodia degli alunni a partire dalle 7.30).

Ricordo la necessità di rispettare anche l'orario pomeridiano. Gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa dovranno infatti ritornare a scuola nei dieci minuti che precedono l'avvio delle lezioni pomeridiane.

Una volta entrati nelle pertinenze della scuola gli alunni non potranno più tornare indietro ed uscire per nessun motivo.

**Scuola secondaria:** per motivi di sicurezza i genitori sono invitati a non lasciare con troppo anticipo i figli davanti alla scuola. In ogni caso il cancello rimane chiuso fino alle 7.50 in quanto l'orario della presa in carico dei ragazzi da parte della scuola va dalle 7.50 alle 8.00. Per la consegna o l'arrivo prima delle 7.50 è necessaria l'autorizzazione a fruire del servizio di accoglienza anticipata (custodia degli alunni a partire dalle 7.30).

Una volta entrati nelle pertinenze della scuola gli alunni non potranno più tornare indietro ed uscire per nessun motivo.

### **Vigilanza pre-scuola**

La vigilanza sugli alunni che giungono a scuola in sensibile anticipo non costituisce un obbligo per la scuola, né un diritto per i genitori.

Essa viene svolta dai collaboratori scolastici, se necessario con l'ausilio di personale esterno a pagamento, ed è riservata agli alunni i cui genitori abbiano prodotto motivata richiesta in segreteria (lavoro di entrambi i genitori in orari non compatibili con l'accompagnamento dei figli a scuola in prossimità dell'inizio delle lezioni, mancanza in famiglia di altri adulti in grado di accompagnare a scuola i figli, altri problemi adeguatamente motivati).

I genitori interessati al servizio di accoglienza anticipata devono pertanto recarsi in segreteria e compilare l'apposito modulo di richiesta. Gli alunni ammessi al servizio saranno inseriti in un apposito elenco.

Il servizio di accoglienza, normalmente affidato ai collaboratori scolastici, se necessario verrà potenziato con il ricorso a personale esterno. In tal caso ai genitori degli alunni che arriveranno a scuola anticipatamente verrà chiesto un contributo economico annuale di € 50,00 a titolo di compartecipazione alle spese.

### **Ritardi scuola dell'infanzia**

Quella dell'infanzia, preme ricordarlo, è scuola a tutti gli effetti.

Come tale ogni momento della giornata è intenzionalmente programmato dal personale docente ed è quindi necessario che i bambini siano a scuola entro le 9.00 per il regolare avvio delle attività educative. In caso di ritardi frequenti e ingiustificati i docenti informeranno il dirigente per i necessari contatti con le famiglie.

### **Ritardi scuola primaria e secondaria**

Dovranno essere osservati scrupolosamente gli orari al mattino e al pomeriggio, evitando i ritardi che, comunque, dovranno sempre essere giustificati.

Le giustificazioni dei ritardi verranno firmate per presa visione dal docente in servizio al momento dell'ingresso a scuola dell'alunno.

In caso di ritardi frequenti e ingiustificati i docenti informeranno il dirigente per i necessari contatti con le famiglie.

## **DURANTE L'ATTIVITÀ SCOLASTICA**

### **Permanenza dell'alunno nella scuola**

Giunto a scuola un alunno può uscire solo al termine dell'orario scolastico. Le famiglie degli alunni debbono essere sicure che, una volta varcato il cancello d'ingresso della scuola, nessuno ne esca se non per necessità e con le dovute cautele (ad esempio per invio al Pronto Soccorso in assenza dei familiari o per uscite/visite guidate di cui i genitori devono comunque essere informati).

L'insegnante consente l'uscita anticipata dell'alunno dalla scuola solo se prelevato personalmente dal genitore o da un familiare. Richiedere, in quest'ultimo caso, una delega scritta e firmata dai genitori o un accordo telefonico tra genitore e docente.

### **Sorveglianza durante l'attività scolastica**

Gli obblighi di vigilanza sugli alunni e gli impegni per la sicurezza a cura degli operatori scolastici decorrono dal momento dell'ingresso degli alunni nei locali scolastici sino all'uscita. La vigilanza è estesa anche alle attività scolastiche che si svolgono in aree, spazi o locali esterni alla scuola o in orario aggiuntivo.

I collaboratori scolastici vigilano, in conformità con le istruzioni impartite, in occasione dei movimenti interni degli alunni, singoli o in gruppi.

In caso di attività parascolastiche, attività di integrazione formativa, visite guidate ecc, gli obblighi di vigilanza sono estesi all'intero arco temporale di durata delle dette attività, inclusi i tempi destinati ai trasferimenti individuali o collettivi.

## **Sorveglianza degli ambienti comuni**

I collaboratori scolastici, qualora non impegnati in altre attività di servizio, svolgono un'attenta e assidua sorveglianza degli ambienti comuni (corridoi, atri, antibagni, ecc.) nei quali potrebbero trovarsi alunni non soggetti alla diretta vigilanza dei docenti.

## **La ricreazione della scolaresca (sc. primaria e secondaria)**

E' appena il caso di ricordare che i ragazzi hanno diritto alla ricreazione e che, quando il tempo lo consente, tale attività deve svolgersi all'aperto, nel cortile della scuola.

I collaboratori scolastici curano la preventiva ricognizione delle aree dove si svolge la ricreazione degli alunni.

Per gli alunni il cui stato di salute sia tale da consigliare la loro permanenza all'interno dell'edificio scolastico (con richiesta scritta da parte dei genitori, salvo i casi di malessere manifestati all'inizio della mattinata, per i quali decideranno di volta in volta gli insegnanti) occorre organizzare un apposito servizio di sorveglianza, raggruppando gli alunni in un unico locale sotto la vigilanza di un insegnante o avvalendosi, se necessario, dei collaboratori scolastici.

Considerata la frequenza degli infortuni durante la ricreazione, i docenti dovranno garantire il massimo controllo sulla scolaresca pur permettendo agli alunni di gestire autonomamente (ma in sicurezza) tale fase della giornata scolastica. Gli insegnanti avranno quindi cura di organizzarsi per presidiare adeguatamente il momento della ricreazione adottando tutti quegli accorgimenti che valgano a prevenire possibili incidenti. In particolare, andranno assolutamente evitati giochi di contatto aggressivo o violento e corse eccessivamente veloci.

In particolare per la ricreazione all'aperto è necessario che i docenti si accordino preventivamente sulle aree di vigilanza più che sulle scolaresche da vigilare. Durante la ricreazione, infatti, non è sempre possibile garantire che tutti gli alunni della stessa classe rimangano in un'area circoscritta. Vigilare su una porzione del cortile significa quindi considerare tutti gli alunni che in tale spazio sono presenti, indipendentemente dalla classe di appartenenza.

Nei casi in cui si adotti la vigilanza riferita al gruppo classe, e in tutti i casi in cui la ricreazione si svolga all'interno dell'edificio, sarà il docente dell'ora precedente ad assumersi il compito di sorvegliare sulla classe. La deroga a tale disposizione è possibile solo nel caso in cui il docente dell'ora precedente la ricreazione debba prestare successivamente servizio in altro plesso scolastico.

In classe o all'interno della scuola, durante l'intervallo l'assistenza e la sorveglianza spettano, come già detto, all'insegnante dell'ora precedente la ricreazione, il quale ha il dovere di restare in aula o nel corridoio e comunque là dove si svolgerà la ricreazione, pena la "colpa grave" e le relative responsabilità nella eventualità di infortunio degli alunni in sua assenza. In caso di allontanamento per necessità il docente delegherà la sua funzione ad altro collega il quale si assumerà la responsabilità della vigilanza.

Si eviti assolutamente, inoltre, che gli alunni vengano a trovarsi in zone della scuola o del cortile non sottoposte alla diretta sorveglianza dei docenti.

L'uscita e il rientro dalla ricreazione dovranno avvenire ordinatamente, classe per classe, in presenza dell'insegnante.

Si ricorda che la giurisprudenza ha ritenuto che la mancata o insufficiente sorveglianza durante la pausa di ricreazione costituisce un'ipotesi di colpa grave. In tale periodo è infatti richiesta una maggiore attenzione per la prevedibile esuberanza degli alunni che determina maggiori rischi di eventi dannosi.

Il responsabile organizzativo di ciascun plesso redige fin dall'inizio dell'a.s. il piano di vigilanza con indicati i nominativi dei responsabili di ciascun settore/area in cui ha luogo la ricreazione.

### **Spostamenti all'interno della scuola**

All'interno della scuola ogni movimento individuale o di gruppo deve avvenire ordinatamente e in silenzio, sotto la sorveglianza del docente o del collaboratore scolastico designato.

### **Educazione fisica**

Quando si svolge all'aperto appare necessaria una preliminare ricognizione del terreno al fine di accertare che non sussistano ostacoli o oggetti costituenti pericolo. In ogni caso è cura dell'insegnante sia proporre esercizi proporzionali alla comune capacità, forza fisica, abilità e destrezza dei propri alunni, sia attuare quegli interventi che risultano idonei a moderare la naturale irruenza dei ragazzi nei giochi liberi e organizzati.

### **Uscite e visite guidate**

L'uscita dalla scuola pone in essere una situazione che è definita dai seguenti principali fattori: il luogo che si intende visitare, l'itinerario da percorrere, l'attività che si prevede verrà svolta dai ragazzi, il numero e l'età degli alunni e il loro abituale comportamento.

In rapporto a tali fattori spetta agli insegnanti valutare se sussistano pericoli o difficoltà, di fatto prevedibili o probabili e, in ragione di ciò, stabilire l'adeguatezza del servizio di vigilanza, custodia e protezione della scolaresca.

### **Assenza dell'insegnante dalla scuola**

In caso di assenza di un docente e non potendo contare su insegnanti in contemporaneità, spetta agli insegnanti del plesso provvedere alla custodia degli alunni del collega assente fino all'arrivo dell'insegnante supplente.

In linea di massima, il servizio di vigilanza può essere assicurato tramite misure provvisorie quali, ad esempio, l'abbinamento di due classi, la ripartizione degli alunni tra le varie classi, oppure, per brevi ritardi, l'affidamento della classe ad un collaboratore scolastico, sotto la supervisione dell'insegnante dello stesso team o di classe contigua che provvederà ad assegnare dei compiti agli alunni.

In nessun caso gli alunni presenti possono essere lasciati incustoditi né, tanto meno, possono essere rimandati a casa.

L'insegnante responsabile organizzativo di plesso, se presente, coordinerà personalmente le operazioni sopra descritte.

### **Sciopero, assemblea**

In caso di scioperi/assemblee che riducano, sospendano o non garantiscano la regolarità del servizio, è cura degli insegnanti trasmettere ai genitori quanto disposto dal dirigente scolastico.

È altresì cura degli insegnanti accertarsi della presa visione della comunicazione da parte dei genitori.

Gli insegnanti e il personale ausiliario in servizio nel giorno dello sciopero agevolano i genitori che accedono alla scuola per informarsi sulla presenza in servizio degli insegnanti dei propri figli.

Qualora giungano a scuola alunni non accompagnati dai genitori, gli alunni stessi sono trattenuti e ripartiti fra le varie classi. Nel caso risulti impossibile garantire un idoneo servizio di vigilanza a causa dell'eccessivo numero di alunni i genitori verranno avvisati telefonicamente e invitati a ritirare i figli nel più breve tempo possibile.

**Scuole dell'infanzia:** i bambini vengono affidati ai genitori (o a persone maggiorenni delegate dai genitori) direttamente all'interno delle pertinenze scolastiche. Preso in consegna il figlio il genitore non può rimanere all'interno della scuola, né è consentito sostare nell'area esterna e utilizzare i giochi del giardino.

Chi usufruisce del servizio di trasporto verrà accompagnato al pulmino da un collaboratore scolastico e affidato al responsabile del trasporto.

**Scuole primarie e Scuola secondaria:** gli insegnanti, coadiuvati dai collaboratori scolastici, garantiranno l'ordinato deflusso degli alunni:

- che utilizzano il servizio di trasporto (sui pulmini la vigilanza è curata dai conducenti)
- che sono attesi dai familiari
- che fanno ritorno a casa autonomamente

Dal momento dell'uscita da scuola la responsabilità della vigilanza è dei genitori o di chi è tenuto a prendere in carico i minori.

Per facilitare il deflusso e consentire la vigilanza da parte dei docenti i genitori presenti attenderanno i figli negli spazi che saranno loro indicati.

Inoltre, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di vigilanza sui minori, i genitori devono dichiarare in uno stampato che verrà loro consegnato a inizio anno in quale modo i figli faranno rientro a casa al termine delle lezioni.

### **Uscite anticipate scuola dell'infanzia**

Solo in caso di assoluta necessità gli alunni potranno essere prelevati prima degli orari normali di uscita. Salvo i casi d'emergenza è necessario che il genitore comunichi tale esigenza fin dal mattino, al momento della consegna del figlio all'insegnante.

### **Uscite anticipate scuola primaria e secondaria**

In caso di necessità gli alunni potranno lasciare la scuola prima del termine delle lezioni, previa giustificazione scritta che verrà firmata per presa visione dal docente in servizio al momento dell'uscita anticipata.

Di ciò dovrà essere informato anche un collaboratore scolastico che, al momento dell'uscita dell'alunno, verificherà la presenza all'ingresso della scuola del genitore o di persona maggiorenne formalmente delegata dai genitori.

In assenza di questi l'alunno non potrà lasciare la scuola in anticipo.

In caso di frequenti e regolari richieste di uscita anticipata (o ingressi ritardati), i genitori interessati dovranno inoltrare al dirigente scolastico motivata domanda scritta per il rilascio dell'eventuale autorizzazione.

### **Ritardi in uscita**

La scuola non dispone di personale da adibire alla custodia degli alunni dopo il termine delle lezioni. Pertanto, nel caso un alunno rimanga occasionalmente a scuola, trascorso qualche minuto i genitori saranno rintracciati utilizzando tutti i recapiti telefonici a disposizione.

Nel caso il ritardo dei genitori nel prelevare il figlio sia ripetuto o abituale i docenti informeranno il dirigente per i necessari contatti con le famiglie.

### **Acquisizione di "liberatorie"**

È fatto divieto di chiedere ai genitori speciali autorizzazioni, in gergo "liberatorie", che si sostanziano in formule di esonero da responsabilità dell'amministrazione scolastica per gli eventuali danni conseguenti ad attività o situazioni che non assicurino la vigilanza sugli allievi. Dette "liberatorie" non solo non costituiscono cause esimenti la responsabilità in capo alla Scuola, ma costituiscono, in un eventuale giudizio risarcitorio, elemento probatorio di responsabilità. Esse, infatti, si risolvono in un'implicita ammissione dell'omessa vigilanza sugli alunni.

## **Uscita autonoma da scuola degli alunni di cl. 4<sup>^</sup>/5<sup>^</sup> primaria autorizzati dal dirigente scolastico**

È sconsigliabile che gli alunni di scuola primaria effettuino autonomamente il tragitto scuola – casa.

A determinate condizioni di seguito specificate è tuttavia possibile. Le norme che regolano l'uscita autonoma degli alunni minorenni integrano il "Patto di corresponsabilità educativa" Scuola – Famiglia e si inseriscono nel filone delle iniziative di educazione stradale, di educazione ambientale, di sviluppo sostenibile e di promozione di corretti stili di vita. Il rientro a casa in autonomia al termine delle lezioni, compresi i casi di esaurimento del servizio scolastico per scioperi e assemblee sindacali precedentemente comunicati ai genitori, tiene in debito conto:

- del diritto del minore all'incolumità fisica
- del diritto del minore all'autonomia
- del dovere dei genitori di impartire al figlio un'educazione adeguata
- del dovere-diritto dei genitori di esercitare la potestà
- dell'esigenza di tutela degli operatori scolastici per la responsabilità della vigilanza sui minori

Per quanto sopra si dispone quanto segue nei casi di alunni non prelevati dai genitori:

- a) A determinate condizioni e previa richiesta dei genitori il dirigente scolastico può consentire l'uscita autonoma degli alunni di classe 4<sup>^</sup>/ 5<sup>^</sup>
- b) I genitori devono dichiarare che l'alunno è in grado di rincasare da solo, a piedi, in bicicletta o con mezzi pubblici
- c) La dichiarazione è presentata sottoscrivendo la formula di impegno predisposta dall'Istituto scolastico (allegato 1)

## **Uscita autonoma da scuola degli alunni di scuola secondaria autorizzati dai genitori**

Le norme che regolano l'uscita autonoma degli alunni minorenni integrano il "Patto di corresponsabilità educativa" Scuola – Famiglia e si inseriscono nel filone delle iniziative di educazione stradale, di educazione ambientale, di sviluppo sostenibile e di promozione di corretti stili di vita. Il rientro a casa in autonomia al termine delle lezioni, compresi i casi di esaurimento del servizio scolastico per scioperi e assemblee sindacali precedentemente comunicati ai genitori, tiene in debito conto:

- del diritto del minore all'incolumità fisica
- del diritto del minore all'autonomia
- del dovere dei genitori di impartire al figlio un'educazione adeguata
- del dovere-diritto dei genitori di esercitare la potestà
- dell'esigenza di tutela degli operatori scolastici per la responsabilità della vigilanza sui minori

Per quanto sopra si dispone quanto segue nei casi di alunni non prelevati dai genitori:

- a) Su apposita autorizzazione dei genitori il personale della scuola può consentire l'uscita autonoma degli alunni
- b) I genitori devono dichiarare che l'alunno è in grado di rincasare da solo, a piedi, col proprio mezzo di trasporto o con mezzi pubblici
- c) La dichiarazione è presentata sottoscrivendo la formula di impegno predisposta dall'Istituto scolastico (allegato 2)

## **Uscita da scuola degli alunni accompagnati da fratello/sorella minorenni**

È consentito il rientro a casa con accompagnamento di fratello/sorella minorenni che abbia compiuto il 16° anno di età.

Per quanto sopra si dispone quanto segue nei casi di alunni prelevati da familiari minorenni:

- a) A determinate condizioni e previa richiesta dei genitori il dirigente scolastico può consentire l'uscita con accompagnamento di fratello/sorella minorenni
- b) I genitori devono dichiarare che l'accompagnatore è in grado di assolvere in tutta sicurezza il proprio compito
- c) La dichiarazione è presentata sottoscrivendo la formula di impegno predisposta dall'Istituto scolastico (allegato 3)

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE USCITA AUTONOMA DA SCUOLA ALUNNO/A DI 4<sup>^</sup>/5<sup>^</sup> PRIMARIA

\_\_l\_ sottoscritt\_ \_\_\_\_\_

esercitante la potestà genitoriale sull'alunn\_\_ \_\_\_\_\_

frequentante la classe \_\_\_\_\_ presso la Scuola Primaria di \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

### DICHIARA

sotto la propria responsabilità che il/la figlio/a ha le capacità psicofisiche per raggiungere la propria abitazione autonomamente, nell'ottica di una progressiva acquisizione di autonomia e responsabilità, e che il tragitto da percorrere è breve e non presenta motivi di pericolosità per il minore.

A tal fine dichiara anche:

- di essere a conoscenza delle disposizioni organizzative previste dalla scuola e di condividere e accettare i criteri e le modalità da questa previsti in merito alla vigilanza effettiva e potenziale sui minori
- di essere consapevole che, al di fuori dell'orario scolastico, la vigilanza sui minori ricade in teramento sulla famiglia
- di essere assolutamente impossibilitati, per motivi che potranno essere in qualsiasi momento esposti al dirigente scolastico, al ritiro del/la figlio/a da scuola o a delegare qualcuno per tale incombenza
- che la presente richiesta non espone il/la figlio/a ad una prevedibile situazione di pericolo
- che il/la figlio/a correntemente si sposta autonomamente nel contesto territoriale
- che il/la figlio/a manifesta maturità psicologica, autonomia e capacità di evitare situazioni di rischio
- di aver verificato che il tragitto scuola-casa è privo di punti e passaggi che possano ritenersi pericolosi e che il/la figlio/a è perfettamente in grado di affrontarlo
- di aver verificato che lungo il tragitto c'è sempre un'adeguata visibilità
- che il/la figlio/a ha già effettuato senza alcun problema il tragitto scuola-casa e conosce bene il percorso e le zone adiacenti
- che il/la figlio/a è stato/a istruito/a sulle norme e i comportamenti da tenersi per la massima sicurezza propria e altrui
- che il/la figlio/a ha avuto chiare istruzioni per rientrare direttamente a casa, senza divagazioni
- che il/la figlio/a, una volta arrivato/a a casa, troverà la dovuta accoglienza
- di essere disposto a collaborare con la scuola per ogni iniziativa di tutela e prevenzione e di esercitare un continuo controllo sul minore

### CHIEDE

che al termine delle lezioni il/la figlio/a sia autorizzato/a ad uscire da scuola per raggiungere la propria abitazione in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ facendo un percorso di \_\_\_\_\_ metri.

### SI IMPEGNA

- a controllare i tempi di percorrenza e le abitudini del/la figlio/a per evitare possibili pericoli e affinché, arrivato a casa, trovi la dovuta accoglienza
- a informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza dovessero cambiare
- a ritirare personalmente il/la figlio/a su eventuale richiesta della scuola e nel caso insorgano motivi di sicurezza (avverse condizioni meteorologiche, precarie condizioni di salute del/la figlio/a, ecc.)
- a ricordare costantemente al/la figlio/a la necessità di un corretto comportamento e il rispetto del codice della strada

Alla luce delle considerazioni esposte, si confida nell'accoglimento della presente richiesta.

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

AL DIRIGENTE SCOLASTICO

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE USCITA AUTONOMA DA SCUOLA ALUNNO/A DI SC. SECONDARIA

  I sottoscritt   \_\_\_\_\_

esercitante la potestà genitoriale sull'alunn   \_\_\_\_\_

frequentante la classe \_\_\_\_\_ presso la Scuola Secondaria di Biadene

consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

### **DICHIARA**

sotto la propria responsabilità che il/la figlio/a ha le capacità psicofisiche per raggiungere la propria abitazione autonomamente, nell'ottica di una progressiva acquisizione di autonomia e responsabilità, e che il tragitto da percorrere è breve e non presenta motivi di pericolosità per il minore.

A tal fine dichiara anche:

- di essere a conoscenza delle disposizioni organizzative previste dalla scuola e di condividere e accettare i criteri e le modalità da questa previsti in merito alla vigilanza effettiva e potenziale sui minori
- di essere consapevole che, al di fuori dell'orario scolastico, la vigilanza sui minori ricade interamente sulla famiglia
- di essere assolutamente impossibilitati, per motivi che potranno essere in qualsiasi momento esposti al dirigente scolastico, al ritiro del/la figlio/a da scuola o a delegare qualcuno per tale incombenza
- che la presente richiesta non espone il/la figlio/a ad una prevedibile situazione di pericolo
- che il/la figlio/a correntemente si sposta autonomamente nel contesto territoriale
- che il/la figlio/a manifesta maturità psicologica, autonomia e capacità di evitare situazioni di rischio
- di aver verificato che il tragitto scuola-casa è privo di punti e passaggi che possano ritenersi pericolosi e che il/la figlio/a è perfettamente in grado di affrontarlo
- di aver verificato che lungo il tragitto c'è sempre un'adeguata visibilità
- che il/la figlio/a ha già effettuato senza alcun problema il tragitto scuola-casa e conosce bene il percorso e le zone adiacenti
- che il/la figlio/a è stato/a istruito/a sulle norme e i comportamenti da tenersi per la massima sicurezza propria e altrui
- che il/la figlio/a ha avuto chiare istruzioni per rientrare direttamente a casa, senza divagazioni
- che il/la figlio/a, una volta arrivato/a a casa, troverà la dovuta accoglienza
- di essere disposto a collaborare con la scuola per ogni iniziativa di tutela e prevenzione e di esercitare un continuo controllo sul minore

### **AUTORIZZA**

il personale scolastico a consentire che al termine delle lezioni il/la figlio/a torni a casa autonomamente per raggiungere la propria abitazione in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ facendo un percorso di \_\_\_\_\_ metri.

### **SI IMPEGNA**

- a controllare i tempi di percorrenza e le abitudini del/la figlio/a per evitare possibili pericoli e affinché, arrivato a casa, trovi la dovuta accoglienza
- a informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza dovessero cambiare
- a ritirare personalmente il/la figlio/a su eventuale richiesta della scuola e nel caso insorgano motivi di sicurezza (avverse condizioni meteorologiche, precarie condizioni di salute del/la figlio/a, ecc.)
- a ricordare costantemente al/la figlio/a la necessità di un corretto comportamento e il rispetto del codice della strada

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE USCITA DA SCUOLA CON ACCOMPAGNAMENTO DI FRATELLO  
O SORELLA MINORENNE DI ALMENO 16 ANNI

Il sottoscritt \_\_\_\_\_

esercitante la potestà genitoriale sull'alunn \_\_\_\_\_

frequentante la classe \_\_\_\_\_ presso la Scuola \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

### DICHIARA

sotto la propria responsabilità che il/la figlio/a \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ ha le capacità psicofisiche per accompagnare all'uscita da scuola il  
fratello/la sorella \_\_\_\_\_ e raggiungere la propria abitazione in  
quanto il tragitto da percorrere è breve e non presenta motivi di pericolosità per i minori.

A tal fine dichiara anche:

- di essere a conoscenza delle disposizioni organizzative previste dalla scuola e di condividere e accettare i criteri e le modalità da questa previste in merito alla vigilanza sui minori
- di essere consapevole che al di fuori dell'orario scolastico la vigilanza sui minori ricade interamente sulla famiglia
- di essere assolutamente impossibilitati, per motivi che potranno essere in qualsiasi momento esposti al dirigente scolastico, al ritiro del/la figlio/a da scuola o a delegare altre persone per tale incombenza
- che la presente richiesta non espone i figli ad una prevedibile situazione di pericolo
- che il/la figlio/a accompagnatore/accompagnatrice correntemente si sposta autonomamente nel contesto territoriale
- che il/la figlio/a accompagnatore/accompagnatrice manifesta maturità psicologica, autonomia e capacità di evitare situazioni di rischio
- di aver verificato che il tragitto scuola-casa è privo di punti e passaggi che possono ritenersi pericolosi e che il figli sono perfettamente in grado di affrontarlo
- di aver verificato che lungo il tragitto c'è sempre un'adeguata visibilità
- che il figli hanno già effettuato senza alcun problema il tragitto scuola-casa e conoscono bene il percorso e le zone adiacenti
- che il/la figlio/a accompagnatore/accompagnatrice è stato/a istruito/a sulle norme e i comportamenti da tenersi per la massima sicurezza propria e del/della fratello/sorella
- di essere disposto a collaborare con la scuola per ogni iniziativa di tutela e prevenzione e di esercitare un continuo controllo sul minore

### CHIEDE

che al termine delle lezioni il/la figlio/a \_\_\_\_\_ sia autorizzato/a ad uscire da  
scuola per tornare a casa accompagnato dal fratello/dalla sorella \_\_\_\_\_  
e raggiungere la propria abitazione in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ facendo un  
percorso di \_\_\_\_\_ metri.

### SI IMPEGNA

- a informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza dovessero cambiare
- a ritirare personalmente il/la figlio/a su eventuale richiesta della scuola e nel caso insorgano motivi di sicurezza (avverse condizioni meteorologiche, precarie condizioni di salute del/la figlio/a, ecc.)
- a ricordare costantemente al/la figlio/a la necessità di un corretto comportamento e il rispetto del codice della strada

Alla luce delle considerazioni esposte, si confida nell'accoglimento della presente richiesta.

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_